

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:

**ACQUISTO ATTREZZATURE SANITARIE PER NUOVE SALE OPERATORIE
- P.O. DI VERBANIA**

**NORMATIVA COMUNITARIA
D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163**

**METODO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:
PROCEDURA APERTA**

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIU' BASSO
(Art. 82 D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

Definizioni

| | |
|--|---|
| <i>ASL</i> | l'Azienda Sanitaria Locale VCO, con sede legale in Omegna (Verbania) – via Mazzini 117; |
| <i>Capitolato Speciale</i> | il presente documento, compresi i suoi allegati; |
| <i>Aggiudicatario, Appaltatore o Fornitore</i> | il soggetto con il quale l'Azienda Sanitaria Locale VCO di Omegna (Vb) stipula il contratto, obbligandolo a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura; |
| <i>Offerta economica</i> | il documento-tipo allegato sub " A "; |
| <i>Ordinativo di Fornitura/Esecuzione</i> | il documento con il quale le Unità ordinanti, e con le modalità previste, manifestano la loro volontà di richiedere le prestazioni oggetto d'appalto, impegnando il Fornitore alla esecuzione delle medesime; |
| <i>Unità ordinante</i> | gli uffici e le persone fisiche dell'Azienda Sanitaria Locale VCO di Omegna (Vb), che saranno dalla stessa individuati ed indicati, abilitati ad effettuare gli Ordinativi di Fornitura/Esecuzione. |

Articolo 1. OGGETTO DELLA FORNITURA

1. Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura a lotto unico, comprensiva di installazione e collaudo, di Attrezzature Sanitarie, destinate alle nuove Sale Operatorie del Presidio Ospedaliero di Verbania.

Articolo 2. QUANTIFICAZIONE DELLA FORNITURA

1. La quantità e tipologia della fornitura è come di seguito ripartita:
 - **N. 3 PIANO / LETTO OPERATORIO UNIVERSALE**
 - **N. 3 CARRELLO TRASPORTO PIANO / LETTO OPERATORIO E COLONNA**
 - **N. 3 COLONNA MOBILE PER LETTO / PIANO OPERATORIO UNIVERSALE**
 - **N. 3 PENSILE PER ANESTESIA PER S.O.**
 - **N. 3 PENSILE PER CHIRURGIA PER S.O.**
 - **N. 4 LAMPADA SCIALITICA**

Articolo 3. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLA FORNITURA

1. **CARATTERISTICHE PIANO LETTO OPERATORIO UNIVERSALE PER CHIRURGIA (Generale/Vascolare – Orto/Traumatologia – Ginecologia):**

Suddivisione del piano operatorio in almeno 6 parti

Traslazione in senso longitudinale di almeno 300 mm

Materassini antistatici , con materiale antidecubito ed asportabili per una miglior disinfezione

Radiotrasparenti in tutte le sezioni con la più ampia luce anche in larghezza

Possibilità di regolazione manuale delle seguenti zone o piani:

Piano testa

Divaricazione ed abduzione delle gambe

Piano schiena

Esposizione piano lombare

Sistema contenitivo per decubito Lat dx e sx .

Regolazione motorizzata up/down della sezione gambe

Possibilità di accorciamento piano schiena per adattamento alle dimensioni del paziente

Dotato di ogni accessorio per la chirurgia ortopedica/traumatologica

Presenza di spondine laterali per contenimento paziente regolabili /rimuovibili

2. **CARRELLI TRASPORTO PIANO/LETTO OPERATORIO E COLONNA**

Devono poter permettere il trasporto del solo piano universale e dell'intero sistema
Permettere posizionamento del piano operatorio in trendelemburg / antitrendelemburg

3. **COLONNA MOBILE PER LETTO / PIANO OPERATORIO UNIVERSALE**

Acciaio inox di minimo ingombro

Movimenti elettromeccanici

Altezza minima non superiore a 700 mm., comprensiva di cuscini

Altezza massima non inferiore a 1100 mm.

Trend / antitrend +/- 40°

Inclinazione bilaterale di almeno 25°

Aggancio – prelievo dei piani dal lato testa e piedi

Telecomando a cavo o infrarossi

Portata almeno 200 kg.

4. **PENSILI PER ANESTESIA PER S.O.**

Caratteristiche generali :

Struttura portante realizzata con materiale atossico

assenza di spigolature

ancoraggio su piastra unica a soffitto

composizione dell'unità :

2 bracci con estensione complessiva non inferiore a 1500 mm

Diametro interno dei bracci di almeno 200 mm per cavi e tubi

Portata utile minima di almeno 200 Kg in ogni posizione dei bracci

movimentazione orizzontale dei bracci con sistema frenante elettropneumatico

ogni snodo con angolo di rotazione di almeno 330°

pulsantiera per azionamento blocco e sblocco dei freni di facile accessibilità

sistema di sollevamento elettrico con aggancio/sgancio per apparecchi di anestesia delle
marche più diffuse

Dotazione di 1 mensola completa di barra per alloggiamento pompe infusionali o sistema di
impilamento pompe o pompe volumetriche +porta flebo

6 prese elettriche con nodo equipotenziale + prese rete dati - dati

video - collegate al pensile chirurgico / scialitica

Prese gas medicali : 2 Ossigeno -2 vuoto -2 aria medica-1 protossido- 1 evacuazione gas
ogni linea con valvole di non ritorno

presa di rilevamento aria

Unità di servizio :

2 bracci con estensione complessiva di 1500 mm

diametro interno di almeno 200 mm per cavi e tubi

portata minima di 150 KG

movimentazione dei bracci orizzontale con sistema frenante elettropneumatico

Snodo con rotazione di almeno 330° e sistema frenante
pulsantiera di facile accesso per la movimentazione ed azionamento dei freni di blocco e sblocco

Dotazione di 2 mensole regolabili in altezza tra di loro di cui 1 con cassetto porta attrezzi e piccoli presidi

barra porta pompe infusionali e volumetriche + porta flebo + porta sistema di impilamento
6 prese elettriche con nodo equipotenziale + prese dati e prese dati video.

In relazione alle esigenze di installazione, si ribadisce la necessità di presentare specifico progetto a seguito di sopralluogo.

5. **PENSILI PER CHIRURGIA PER S.O.**

Struttura realizzata con materiale atossico

assenza di spigolature pericolose

ancoraggio a soffitto su piastra unica completa di contropiastra

Unità per elettrobisturi:

2 bracci con estensione complessiva di almeno 1500 mm

portata utile di almeno 40 Kg

movimentazione orizzontale dei bracci con sistema frenante elettropneumatico

angolo di rotazione degli snodi di almeno 330° con fine corsa regolabile

impugnatura e pulsantiera di facile accesso per la movimentazione

movimentazione verticale di almeno 40 mm

dotazione di 2 mensole per attrezzature / computer per cartella informatizzata

5 prese elettriche con nodo equipotenziale

predisposizione rete dati / video

prese gas medicali : 1 ossigeno/ 2 vuoto/ 1 aria compressa/1 aria tecnica/ con valvole di non ritorno

unità per apparecchiature di video chirurgia:

2 bracci con estensione complessiva di almeno 1500 mm

diametro interno di 200 mm per cavi e tubi

portata utile minima di 120 kg in ogni posizione

movimentazione orizzontale dei bracci con sistema frenante elettropneumatico

snodo con rotazione minima di 330° con sistema di fine corsa

pulsantiera ed impugnatura per movimentazione di facile accesso

sistema di sollevamento elettrico per aggancio/sgancio del carrello per apparecchio per video
chirurgie

dotazione di carrello con 4 mensole regolabili

predisposizione per alloggiamento bombola per CO2 per laparoscopia

8 prese elettriche con nodo equipotenziale

prese dati e video

prese gas medicali : 1 ossigeno/2 vuoto/1 aria compressa/1 aria medica/+ presa

collegamento bombola CO2.

6. **LAMPADE SCIALITICHE**

Lampada scialitica a tecnologia LED con ogni accessorio per corretto funzionamento:

ancoraggio a soffitto ad un unico punto con piastra predisposta

facile manovrabilità tramite manipoli risterilizzabili

costituita da lampada principale + lampada satellite + braccio per computer (portata di almeno 12 KG)

Caratteristiche lampada principale :

capacità di illuminazione di almeno 120.000 lux

indice di resa colore superiore / uguale a 93

temperatura di colore di almeno 3500° K (regolabile)

diametro minimo del campo di 200 mm

sistema regolazione del fuoco

assenza di incremento della temperatura

regolazione intensità luminosa mediante tastiera su corpo lampada o a muro

durata fonti luminose di almeno 20.000 ore

specificare energia radiante

Caratteristiche lampada satellite :

capacità illuminante di almeno 110.000 lux

indice di resa del colore superiore / uguale a 93

temperatura del colore almeno 3500° K (regolabile)

diametro minimo del campo 200 mm

sistema di regolazione del fuoco

specifiche di energia radiante

regolazione di luminosa su corpo lampada o a muro

durata fonti luminose pari ad almeno 20.000 ore

braccio monitor:

sistema di cavi per prese dati / video / telecamera alloggiata

porta computer con peso minimo di portata di 12 kg.

Per tutte le apparecchiature si richiede di indicare necessità ed esigenze per l'installazione.

Articolo 3. ASSISTENZA E MANUTENZIONE

L' Impresa aggiudicataria, al termine del periodo di garanzia, di durata non inferiore ad un anno e da considerarsi Full Risk, dovranno fornire, su richiesta dell'ASL, l'assistenza tecnica e la manutenzione delle apparecchiature oggetto di fornitura: il costo del contratto di manutenzione al termine della garanzia, per tutta la durata di vita utile delle apparecchiature, prevista in complessivi 8 anni, dovrà essere indicato unitamente all'offerta economica. Si precisa che il costo del contratto di

manutenzione, la cui approvazione formerà oggetto di specifica successiva ed eventuale aggiudicazione, non costituisce elemento di valutazione del prezzo.

Articolo 4. NORME DI SICUREZZA

1. L'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale, nel Capitolato Generale degli oneri per la fornitura di beni e servizi all'ASL, nonché negli atti d'esperienza di gara.
2. Tutte le operazioni previste dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di PREVENZIONE INFORTUNI e IGIENE DEL LAVORO, e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.
3. L'Appaltatore dovrà pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano le forniture e prestazioni d'appalto, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi delle vigenti norme in materia.
4. Ugualmente in ossequio alle vigenti norme in materia, l'Appaltatore, prima dell'inizio dell'erogazione delle forniture e prestazioni d'appalto, dovrà presentare il Piano di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che egli stesso si impegnerà ad attuare e far attuare nell'esecuzione delle attività.
5. Lo stesso Appaltatore sarà tenuto alla sottoscrizione del Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), che sarà predisposto dall'ASL, ai sensi dell'art. 26, 3° comma del D.Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81.

Articolo 5. OFFERTA

1. A pena esclusione dalla gara, devono essere rispettate tutte le sotto elencate prescrizioni:
 - con riferimento all'art. 2 del Capitolato Generale degli Oneri per la fornitura di beni e servizi all'ASL e alle norme previste dagli atti d'esperienza di gara, si precisa che l'offerta economica, in competente bollo, va redatta in conformità allo schema allegato al Capitolato Speciale sotto la lettera A), alle prescrizioni di cui al medesimo Capitolato Speciale, nonché dei documenti di gara tutti;
 - si dovrà proporre l'esecuzione richiesta in conformità ai contenuti indicati ai precedenti articoli 2 - 3;
 - non sono accettate, a pena di non ammissione alla gara, offerte fra loro alternative, offerte di prodotti/prestazioni aventi requisiti/modalità alternativi a quelli indicati;

- si richiamano qui i dettami del Capitolato Generale degli Oneri per la fornitura di beni e servizi all'ASL, e segnatamente l'art. 2);
 - al fine di poter pervenire all'aggiudicazione della gara, l'offerta economica, per la fornitura in questione, dovrà esprimere il *prezzo onnicomprensivo* così come richiesto dallo schema d'offerta allegato sotto la lettera A);
 - i prezzi contenuti nell'offerta economica dovranno essere unicamente espressi in cifre;
 - qualora nell'esposizione dell'offerta economica si riscontrasse un mero errore di calcolo, sarà ritenuto valido il prezzo unitario indicato.
2. La proposta d'offerta economica, a pena esclusione dalla gara, dovrà essere prodotta in busta chiusa, recante all'esterno il nominativo della Ditta offerente e l'oggetto dell'appalto.
 3. La busta chiusa contenente l'offerta economica dovrà essere successivamente inserita in un plico, anch'esso riportante esternamente, pena esclusione dalla gara, Ditta mittente, oggetto dell'appalto e l'indicazione della fornitura.
 4. Con la presentazione dell'offerta s'intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Capitolato Speciale, nonché del Capitolato Generale degli oneri per la fornitura di beni e servizi all'ASL.
 5. In aggiunta alle prescrizioni degli atti di esperimento di gara in ordine alla documentazione di corredo, il plico, parimenti pena esclusione dalla gara, dovrà altresì contenere la documentazione idonea a comprovare le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti, comprendente:
 - a. programma di manutenzione preventiva da effettuarsi sulle macchine ed impianti messi a disposizione, con indicazione dell'attività prevista e della cadenza temporale degli interventi, debitamente sottoscritto;
 - b. autodichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta come dovuto, attestante:
 - la conformità della strumentazione proposta alla vigenti norme in materia di sicurezza elettrica in ambiente medicale;
 - la data di immissione in commercio della strumentazione proposta;
 - l'eventuale possesso di certificazione del Sistema di Qualità (ISO 9000 ecc.);
- ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, è possibile non autenticare l'autodichiarazione richiesta, qualora la medesima risulti accompagnata con copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- La sottoscrizione è resa sotto personale responsabilità, quindi con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

la falsa dichiarazione costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione per successive gare per ogni tipo d'appalto.

Articolo 6. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore della Ditta che avrà prodotto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 12.04.2006 n. 163.
2. L'aggiudicazione della gara avverrà anche alla presenza di una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico.
3. Per giustificati motivi l'ASL si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Articolo 7. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

1. Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni dalla data ricevimento delle stesse, come risultante dalla loro protocollazione, ai sensi dell'art. 4, D.Lgs n. 231/2002 così come modificato dal D.Lgs n. 192/2012.
2. Il fornitore assume gli obblighi di cui all'art. 3 L. n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 8. COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

1. Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intendesse formulare, a qualsiasi titolo, dovranno essere avanzate mediante comunicazione scritta al Direttore della S.O.C. Forniture e Logistica e sufficientemente documentate.

Articolo 9. COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE

1. Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno esclusivamente per iscritto, tramite la S.O.C. Forniture e Logistica dell'ASL.
2. Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto al Direttore della S.O.C. Forniture e Logistica dell'ASL entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della medesima comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.
3. L'ASL comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questi avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

Articolo 10. DEFICIENZE DELLE FORNITURE E DELLE PRESTAZIONI

1. Qualora l'ASL accertasse l'esistenza di inidoneità di una qualunque parte delle forniture o delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore, oppure rilevasse

inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli al riguardo un termine perentorio: in caso di persistenti inadempienze contrattuali l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare nei confronti dell'aggiudicataria una penalità compresa fra € 260,00 ed € 2.600,00 stabilita a giudizio insindacabile dell'Azienda, a seconda della gravità dell'inadempienza.

2. In caso di plurimi e reiterati inadempimenti, da contestarsi informata scritta, l'Amministrazione avrà il diritto di revocare l'intervenuta aggiudicazione, provvedendo come meglio riterrà per la fornitura oggetto di gara, con l'obbligo dell'Impresa decaduta di risarcimento di ogni eventuale conseguente spesa, ovvero danno.

Articolo 11. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE LE FORNITURE O LE PRESTAZIONI

1. L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le forniture o le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'ASL.
2. La sospensione o il ritardo delle forniture o delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'ASL, non abbia ottemperato.
3. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Articolo 12. CONTESTAZIONI IN CONTRADDITTORIO

1. Ciascuna delle parti (Appaltatore e ASL) deve aderire alla richiesta dell'altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio (per l'ASL: ogni Unità ordinante) qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.
2. Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.
3. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva, le conseguenze graveranno sulla responsabile dell'omissione.
4. L'Appaltatore deve segnalare in particolare, e tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

Articolo 13. RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

1. Le parti (per l'ASL: ogni Unità ordinante) daranno comunicazione al Direttore della S.O.C. Forniture e Logistica dell'ASL di tutte le controversie di natura legale o tecnica che dovessero fra esse insorgere nel corso dell'esecuzione dell'appalto o dell'interpretazione del Contratto.
2. Le controversie dovranno essere esposte in uno scritto, contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, delle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e dalla quantificazione delle pretese, il tutto supportato da analitica documentazione.
3. Entro venti giorni dal ricevimento della relativa notifica, l'altra parte (Appaltatore o S.O.C. Forniture e Logistica ASL) potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti e nei successivi venti giorni dovrà esporre, negli stessi modi e termini di cui sopra, le proprie ragioni.
4. Nello stesso termine la parte più diligente dovrà comunicare all'altra una terna di date per un incontro, intervallate da almeno tre giorni lavorativi, indicando altresì l'ora proposta.
5. L'altra parte, entro dieci giorni dal ricevimento di detta comunicazione, dovrà accettare una delle date proposte o indicarne, a sua volta, altre tre.
6. L'osservanza dei termini, le modalità di proposizione delle richieste e delle controdeduzioni sono stabiliti a pena di decadenza.
7. Se nel corso dell'incontro, o dei successivi incontri consensualmente convenuti, le parti raggiungono un'intesa, dell'accordo sarà redatto e sottoscritto un verbale di bonario compimento cui esse si impegnano ad attenersi.

Articolo 14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La risoluzione del Contratto opera di diritto ai sensi dell'articolo 1456 C.C :
 - nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle forniture o prestazioni affidate;
 - nel caso previsto dall'articolo 10 – comma 2 del Capitolato Speciale;
 - nel caso previsto dall'articolo 11 – comma 2 del Capitolato Speciale.
2. Avvenuta la risoluzione, l'ASL comunicherà all'Appaltatore la data in cui deve aver luogo la consegna della frazione di fornitura e/o di prestazione eseguite.
3. L'Appaltatore sarà obbligato all'immediata consegna della fornitura e/o della prestazione nello stato in cui si trovano.
4. La consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, sulla situazione della fornitura e/o dello stato di avanzamento delle varie prestazioni eseguite e della loro regolare esecuzione; avvenuta la consegna, si

darà corso alla compilazione dell'ultima situazione della fornitura e/o della prestazione, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

5. L'ASL si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto; comunque l'ASL avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Articolo 15. FORO COMPETENTE

1. In caso di controversie il Foro competente sarà quello di Verbania.

Articolo 16. OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CAPITOLATI

1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso d'appalto.
2. Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del Capitolato Speciale, si fa riferimento al vigente Capitolato Generale degli oneri per la fornitura di beni e servizi all'ASL, nonché alle norme previste dagli atti d'esperienza della relativa gara d'appalto.

Omegna il

IL DIRETTORE

Allegati:

S.O.C. GESTIONE FORNITURE E LOGISTICA

"A" - Schema di Offerta economica;

(dr. Federico Bonisoli)

Allegato A) al relativo Capitolato Speciale d'appalto

in carta legale o resa legale

SCHEMA D'OFFERTA ECONOMICA

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE
A.S.L. VCO
DI OMEGNA

APPALTO PER LA FORNITURA DI: **ACQUISTO ATTREZZATURE SANITARIE PER
NUOVE SALE OPERATORIE- P.O. DI VERBANIA-**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

codice fiscale _____
in qualità di _____
e come tale in rappresentanza legale della Ditta:

con sede legale in _____ via _____
codice fiscale o partita IVA _____

in relazione alla fornitura emarginata all'oggetto

OFFRE

- riferimento quantità
articolo 1 – comma 1 Capitolato Speciale d'appalto
- riferimento caratteristiche – requisiti – attività – modalità
articoli 2 e 3 Capitolato Speciale d'appalto

PIANO-LETTO OPERATORIO UNIVERSALE COMPRENSIVO DI CARRELLO TRASPORTO E COLONNA MOBILE

| Modello | Quantità | Costo unitario € IVA esclusa | Costo complessivo € IVA esclusa |
|----------------|-----------------|---|--|
| | | | |

PENSILE PER ANESTESIA PER SALA OPERATORIA

| Modello | Quantità | Costo unitario € IVA esclusa | Costo complessivo € IVA esclusa |
|----------------|-----------------|---|--|
| | | | |

PENSILE PER CHIRURGIA PER SALA OPERATORIA

| Modello | Quantità | Costo unitario € IVA esclusa | Costo complessivo € IVA esclusa |
|----------------|-----------------|---|--|
| | | | |

LAMPADA SCIALITICA

| Modello | Quantità | Costo unitario € IVA esclusa | Costo complessivo € IVA esclusa |
|----------------|-----------------|---|--|
| | | | |

TOTALE GENERALE Euro IVA esclusa

| manutenzione annua art. 3 Capitolato Speciale | Costo complessivo in euro IVA esclusa |
|--|--|
|--|--|

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |
| | |

Il costo della manutenzione non è valido ai fini dell'aggiudicazione

data,

timbro e firma
